



**CAPITOLATO DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE per l'affidamento del Servizio di “Supporto nell’ambito dell’amministrazione condivisa, per l’attività formativa, la consulenza, la gestione dei tavoli partecipati di co-programmazione e co-progettazione, la redazione di schemi di atti necessari per i procedimenti amministrativi dei comuni ed eventuale partecipazione a convegni ed eventi” -**

## **Art. 1 - Premessa**

Anci Toscana, Associazione regionale dei Comuni della Toscana, è un’associazione senza scopo di lucro che si ispira alle storiche tradizioni d’autonomia delle comunità locali toscane, riaffermandone i valori ed operando per realizzare un sistema delle autonomie locali e regionali fondato sui principi di libertà, democrazia, partecipazione dei cittadini. Ai sensi dell’art. 2, comma 2 lett. M) del proprio Statuto Ancì Toscana svolge attività di sostegno, assistenza tecnica ed erogazione di servizi nell’interesse e nei confronti dei Comuni toscani, della Città metropolitana e degli altri enti soci, anche su incarico della Pubblica Amministrazione ai suoi diversi livelli e articolazioni, ovvero su incarico di soggetti, anche privati, rappresentativi di interessi diffusi sul territorio toscano e svolge altresì le attività, ivi comprese quelle formative, necessarie allo sviluppo del territorio, concorrendo, in raccordo con la Regione e le altre Amministrazioni, alla realizzazione di un sistema amministrativo improntato alla massima efficienza, semplificazione e innovazione al servizio di cittadini e imprese.

La Riforma del terzo settore ha significativamente modificato le relazioni che tradizionalmente, e da lungo tempo, intercorrono fra i soggetti della società civile e le istituzioni locali. Le novità si presentano su molteplici versanti: le nuove fattispecie giuridiche introdotte nell’ampia categoria degli Enti del Terzo Settore (ETS), gli strumenti per l’affidamento dei servizi, le condizioni per la selezione dei soggetti, i contenuti e i limiti dei rimborsi dei costi sostenuti, i sistemi di controllo interni ed esterni, solo per fare alcuni esempi. Gli interventi successivi alla Riforma, a partire dalla Legge regionale n. 65/2020 e dal Decreto ministeriale n. 72/2021, così come successivi atti e normative regionali, offrono un quadro di riferimento normativo per avviare concretamente i processi di co-programmazione e co-progettazione.

Nei mesi scorsi è stato costituito un tavolo di lavoro composto da Regione Toscana, Ancì Toscana, Cevot e Forum del Terzo Settore della Toscana che hanno sottoscritto nel 2022 un Protocollo d’intesa proprio per “promuovere, ciascuno per il proprio ruolo e con le proprie specificità, la cultura e la pratica dell’amministrazione condivisa tra Enti Pubblici e Enti del Terzo Settore per realizzare azioni civiche e solidaristiche di interesse generale legate alle comunità e ai territori toscani”. Sul portale [www.amministrazionecondivisatoscana.it](http://www.amministrazionecondivisatoscana.it) è possibile trovare informazioni e strumenti utili in questo senso compreso l’orientamento tra le norme e il Sussidiario, nato proprio per accompagnare l’applicazione degli istituti di co-programmazione e co-progettazione.

La formazione degli amministratori e del personale dipendente della pubblica amministrazione e degli enti del terzo settore sui temi dell’amministrazione condivisa richiede un continuo aggiornamento per tutti i soggetti, PA e ETS che intendono innovare i propri processi alla luce delle novità normative introdotte.

Ancì Toscana intende quindi offrire ai Comuni toscani, alle loro forme associative e agli ETS interessati, percorsi dedicati di formazione e accompagnamento sui temi dell’amministrazione condivisa per far



crescere competenze, conoscenze e consapevolezza dell'importanza di percorsi di amministrazione condivisa per il complessivo sviluppo del territorio.

## **Art. 2 – Oggetto e caratteristiche delle prestazioni**

Anci Toscana intende concludere un accordo quadro ai sensi dell'art. 59 DEL D.Lgs. N. **36/2023** con un unico operatore economico per il servizio di **“Supporto nell'ambito dell'amministrazione condivisa, per l'attività formativa, la consulenza, la gestione dei tavoli partecipati di co-programmazione e co-progettazione, la redazione di schema di atti necessari per i procedimenti amministrativi dei comuni ed eventuale partecipazione a convegni ed eventi”**. Il servizio consiste nel supporto ad Anci Toscana nell'ambito della propria attività in materia di amministrazione condivisa rivolta ai Comuni, agli Enti Locali della Toscana e alle loro forme associative e agli Enti del Terzo Settore interessati e tale attività potrà essere aperta anche a tutti gli operatori e i soggetti che collaborano con la Pubblica Amministrazione per la crescita e lo sviluppo del territorio nell'ambito dell'amministrazione condivisa.

L'Operatore economico dovrà garantire le seguenti attività:

**A) interventi formativi** sui temi dell'amministrazione condivisa, delle riforme legislative introdotte ed in corso di introduzione, della coprogrammazione, della coprogettazione, alla luce delle novità normative e ai vari contesti di riferimento. L'attività formativa si potrà svolgere in aula fisica o virtuale e si caratterizzerà per un approccio didattico sia frontale sia laboratoriale. L'obiettivo della formazione sarà quello di offrire ai partecipanti strumenti che possano portare a soluzioni pratiche nel lavoro quotidiano. La formazione d'aula fisica potrà essere organizzata con interventi formativi di un'intera giornata o di mezza giornata; invece la formazione in aula virtuale potrà essere realizzata con interventi formativi di mezza giornata;

**B) consulenza** sui temi dell'amministrazione condivisa, delle riforme legislative introdotte ed in corso di introduzione, della coprogrammazione, della coprogettazione, alla luce delle novità normative e ai vari contesti di riferimento. La consulenza si riferisce ad attività di accompagnamento in house, che possono comprendere:

- **supporto nella gestione dei tavoli partecipati di co-programmazione e co-progettazione:** facilitazione dei processi di partecipazione; analisi degli esiti degli incontri di partecipazione; redazione della relazione finale di co-progettazione; redazione del “Progetto definitivo di servizio”;
- **redazione di schemi di atti** necessari per l'attività di supporto di Anci Toscana per i procedimenti amministrativi dei Comuni: delibere, determine, avvisi e convenzioni;

**C) eventuale partecipazione a convegni ed eventi.**

L'attività di consulenza e la partecipazione a convegni e eventi potrà essere organizzata con interventi della durata di mezza giornata o di intera giornata in presenza o in modalità on line da remoto.

## **Art. 3 – Durata e termini di esecuzione dell'Accordo Quadro**

L'affidamento avrà durata di 48 mesi a far data dalla stipula del Foglio Patti e Condizioni. All'interno del termine contrattuale di 48 mesi, Anci Toscana potrà emettere gli ordinativi attuativi degli appalti specifici con le modalità indicate al successivo articolo 4; gli appalti specifici potranno avere una durata massima di 24 mesi a decorrere dalla data dell'ordinativo, ne consegue che la loro validità potrà protrarsi oltre la validità temporale dell'accordo quadro.



#### **Art.4 - Modalità di esecuzione del servizio**

L'operatore economico presterà la propria attività a favore di Anci Toscana sia nell'ambito delle iniziative organizzate dall'Associazione, sia nell'ambito di attività rivolte ai soggetti interessati.

Sulla base delle esigenze del committente, l'operatore economico dovrà fornire, entro 10 giorni dalla data di richiesta da parte di Anci Toscana, una proposta che dovrà contenere la descrizione delle attività e il dettaglio delle giornate/uomo necessarie.

In caso di valutazione positiva della proposta, l'amministrazione provvederà ad inviare all'operatore economico l'ordinativo corrispondente alle attività richieste.

L'operatore economico, nell'espletamento delle attività di cui all'art. 2, è tenuto ad assicurare un continuo contatto per mezzo di telefono e posta elettronica con il Committente Anci Toscana ed eventualmente anche tramite incontri presso la sede di Anci Toscana in Viale Giovine Italia 17 a Firenze, al fine di consentire il migliore svolgimento del servizio.

#### **Art.5 - Importo massimo dell'Accordo Quadro**

L'importo massimo presunto dell' Accordo Quadro, nell'arco della durata contrattuale, è stimato in euro 130.000,00 oltre IVA nei termini di legge.

L'oggetto del presente appalto è qualificato come "servizio di natura intellettuale", pertanto l'Amministrazione non ha stimato i costi della manodopera e gli operatori economici concorrenti non sono tenuti a indicare, in sede di offerta, i propri costi della manodopera e della sicurezza afferenti all'impresa.

Per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza e pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" — DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui al D.lgs. 81/2008.

L'operatore economico dovrà offrire un prezzo a giornata/uomo per lo svolgimento delle singole attività sopra indicate. In corso di esecuzione contrattuale sarà applicato l'importo unitario a giornata/uomo offerto dal professionista all'interno del Dettaglio Prezzi reso disponibile dall'Amministrazione sulla piattaforma START.

L'Amministrazione non garantisce la richiesta di quantità minime o massime di giornate/uomo e nemmeno il raggiungimento dell'importo massimo stimato contrattuale. L'aggiudicatario non potrà pertanto sollevare eccezioni relative alla quantità del servizio effettivamente richiesta, garantendo il corretto svolgimento dello stesso senza che possa pretendere ulteriori indennità di sorta.



#### **Art.6 – Garanzia definitiva**

In sede di stipula dell'accordo quadro, l'affidatario deve costituire a favore di Anci Toscana la cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 117 del Codice degli appalti e come dettagliato nell'Accordo quadro. La mancata costituzione della garanzia nei confronti di Anci Toscana determina la revoca dell'affidamento. In caso di risoluzione dell'accordo quadro, l'affidatario incorre nella perdita del deposito cauzionario. In caso di inadempimento di quanto previsto nel presente articolo, Anci Toscana avrà facoltà di dichiarare risolto l'accordo quadro.

#### **Art.7 Subappalto**

Non è ammesso il ricorso al subappalto data la natura intellettuale del servizio oggetto di affidamento. L'Impresa non potrà trasferire o cedere a terzi il contratto o parte di esso, né gli impegni o gli obblighi da esso derivanti.

#### **Art.8 – Spese contrattuali**

La stipula del contratto avverrà a mezzo scrittura privata. Tutte le eventuali spese e tasse inerenti la stipula del contratto e l'eventuale sua registrazione, saranno a carico dell'impresa aggiudicataria. L'impresa aggiudicataria resta impegnata alla stipula del contratto fin dal momento della presentazione dell'offerta, mentre ANCI Toscana resta impegnata dal momento dell'approvazione dell'aggiudicazione definitiva.